

Rassegna del 10/04/2021

Nazione Pisa-Pontedera	«Fate ripartire la musica. Può essere terapeutica»	Bongianni Luca	1
Nazione Pisa-Pontedera	Gianni Supereroe: dalla 46a Brigata Aerea alla corsia	Bianchi Francesca	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Telecamere anti-incivili a Fornacette	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Maxi vaccinazione al palasport convocati 180 ultraottantenni	...	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Covid, ci sono altri due decessi e 117 nuovi contagiati	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Rifiuti: rivoluzione tariffa-puntuale. La nostra guida - Tariffa puntuale, si parte. Ecco come funziona	Bongianni Luca	6

«Fate ripartire la musica Può essere terapeutica»

Il pianista internazionale Maurizio Baglini racconta come poter tornare ad assistere ai concerti: «Meno persone in sala, ma più spettacoli»

PONTEDERA

Ferma da oltre un anno, la musica e la cultura si sono adattate in questi mesi, rinunciando agli spettacoli in teatro e ai concerti live. A Pontedera è iniziata da alcune settimane la terza edizione del Pontedera Music Festival 2021, una calendario di concerti trasmessi in diretta streaming sul web. Oggi pomeriggio, alle ore 18, e domani alle ore 19, sarà ospite dell'Accademia Musicale Pontedera, organizzatrice dell'evento, Maurizio Baglini, pianista pisano di livello internazionale che si definisce un anti-conformista visionario. Artista instancabile e uomo vulcanico, Baglini si fa promotore della musica classica e della sua diffusione tra la gente comune. In questi mesi così difficili per lo spettacolo sta lavorando al presente e al futuro. Si è appassionato al Museo Piaggio di Pontedera, dove si esibirà in questo weekend con l'esecuzione al pianoforte di opere di Beethoven e Schumann, uno spettacolo dinamico con tre telecamere fisse e una dinamica, oltre a contributi video durante il concerto. Mentre domani sarà protagonista nel duo con Silvia Chiesa al violoncello. Proprio l'auditorium del Museo Piaggio, secondo Baglini, potrebbe diventare in futuro anche una casa della musica. «Tutte le tragedie collettive devono rappresentare un momen-

to per sviluppare un forte progresso – spiega Baglini – e quindi sono convinto che per tornare a far amare la cultura, che insieme alla sanità e all'istruzione sono stati i settori più colpiti dalla pandemia, occorra tornare tra la gente. Più spettacoli ma con meno persone, più offerta musicale. Il Museo Piaggio potrebbe rappresentare il luogo dove ogni settimana ci siano tre o quattro eventi musicali di qualità in modo da generare curiosità, attrarre persone da tutto il mondo e di tutte le età e quindi sensibilizzare sempre più istituzioni e privati al finanziamento di eventi culturali. Un concerto è fonte di arricchimento emotivo, ha una funzione sociale non indifferente».

La scorsa settimana, in seguito ad una celebrazione religiosa organizzata all'aperto in un campo sportivo di Calcinaià con sedie distanziate ecc, si è discusso di quanto possa essere giusto che alcuni eventi possano essere permessi ed altri no. «Differenze che non dovrebbero esserci – dice l'artista –. C'è chi trova più terapeutica un'esperienza culturale piuttosto ad un'esperienza di fede. Una Sinfonia di Beethoven può generare serenità e benessere. Purtroppo si sta perdendo questa cultura e la dimostrazione è che oggi i ragazzi si diplomano senza neppure sapere chi sia Beethoven, Verdi o Mozart».

Luca Bongianini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maurizio Baglini, pianista pisano di livello internazionale

IL PRECEDENTE

La scorsa settimana ha fatto discutere la messa celebrata all'aperto nel campo sportivo di Calcinaià



La storia

Gianni Supereroe: dalla 46^a Brigata Aerea alla corsia

Nei panni di Superman porta allegria ai piccoli ricoverati negli ospedali di tutta Italia

Il costume da Spiderman e, sotto, la mascherina d'ordinanza. I bambini – e i social – lo amano. Gianni Liuzzi, in servizio alla 46^a Brigata Aerea di Pisa, origini pugliesi e residenza a Fornacette, «lavora» da supereroe. Anche in tempo di Covid. Una passione – quella per i cosplay – che è nata anni fa e che nel 2017 ha preso un'altra forma. «Merito di un documentario dedicato a un bambino di San Francisco, malato di leucemia, che per un giorno si è trasformato in 'Batkid'. Tutta la città si mobilitò diventando Gotham City. E' a quel punto che ho acquistato il costume di Spiderman. Poi a febbraio 2018 al Mayer, a Firenze, ho incontrato bambini e famiglie e da lì ho iniziato a girare tutta Italia. Nel tempo libero, con il sostegno di mia moglie e spesso accompagnato anche dai miei figli che oggi hanno 6 e



12 anni». E non sono mancate per Liuzzi («Gianni supereroe» su instagram e facebook) le incursioni tra i piccoli ricoverati al Santa Chiara di Pisa e al Lotti di Pontedera, fino allo stop del Covid. «Dopo la prima fase nella quale le corsie erano inaccessibili, piano piano sono riuscito a tornare ad incontrare i bambini. Il mio costume è già di per sé un elemento di protezione e poi ho ricevuto la prima dose di vacci-

no. Sto cercando di contattare gli ospedali più periferici, dove associazioni e clown dottori non arrivano. A Pasqua, grazie al comandante del distaccamento di Montescuro, abbiamo comprato da un'associazione benefica, un quantitativo di uova per poi consegnarle case famiglia e ospedali. Mi sono fatto 2mila chilometri e non ho intenzione di fermarmi».

Francesca Bianchi

4671 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



PIAZZA DOSSETTI

Telecamere anti-incivili a Fornacette

Un'area videosorvegliata per disincentivare l'abbandono dei rifiuti, in particolare di quelli legati a una parte dei clienti del fast food che sporcano la zona, abbandonando per strada resti di cibo, carta e involucri degli alimenti. Ora, proprio per cancellare questa brutta abitudine, piazza Dossetti a Fornacette finisce sotto l'occhio delle telecamere, precisamente due, installate dalla polizia locale per sorvegliare la zona e riprendere «gesti assolutamente deprecabili e non più tollerabili – sottolinea l'amministrazione comunale – come quelli di consumare in auto un pasto veloce e gettare i resti per strada». Già da qualche giorno le strumentazioni sono in funzione e in grado di fornire filmati agli agenti del comando della polizia locale calcinaiola. «L'auspicio è che in breve tempo l'area, che comunque viene sistematicamente pulita, possa beneficiare di questa "attenzione". Vale la pena ricordare che atti di assoluta civiltà come quello di non disperdere rifiuti non fanno bene solamente all'ambiente, ma anche al portafoglio dei trasgressori che, se individuati, rischiano sanzioni davvero salate.



Maxi vaccinazione al palasport convocati 180 ultraottantenni

Domani l'iniziativa a Calcinaiola grazie a Comune, medici di famiglia e associazioni
Il sindaco: «Sforzo enorme per dare un impulso importante alla campagna»

Allestite 4 postazioni per le iniezioni con appuntamenti fissati dalle 9 alle 18

CALCINAIA. La campagna vaccinale anti-Covid trova una grande casa per un "esercito" di ultra 80enni che in una sola giornata riceveranno la loro prima dose Pfizer.

Il Comune di Calcinaiola ha organizzato per domani "Il Giorno delle vaccinazioni" che si svolgerà nel palazzetto dello sport di via Santa Ubaldesca, grazie alla fondamentale collaborazione dei medici di medicina generale e delle associazioni del territorio. Dalle 9 alle 18, nell'impianto sportivo calcinaio adeguatamente sanificato e allestito per ospitare i "vaccinandi", saranno somministrati ben 180 dosi Pfizer ad altrettanti ultraottantenni. Sono stati previsti percorsi differenziati di entrata e uscita dal palazzetto, con uno spazio di attesa pre-vaccino e un altro per il post-vaccino.

Gli anziani sono stati avvisati direttamente dai loro medici che hanno fissato appuntamenti scaglionati per evitare file e attese. Sarà inoltre presente il personale di sorveglianza, composto da agenti della polizia locale, volontari della protezione civile e dell'Associazione Basket Calcinaiola.

Gli over 80 e il loro eventuale accompagnatore autorizzato troveranno all'interno della struttura 4 postazioni per il vaccino dotate ciascuna di pannelli divisorii oltre tutte le dotazioni necessarie per svolgere le operazioni in sicurezza. Sarà inoltre presente un'ambulanza per tutto il periodo in cui saranno somministrati i vaccini. «Sarà una giornata estrema-

mente importante per la nostra comunità che ha richiesto un grande sforzo organizzativo - sottolinea il sindaco Calcinaiola, **Cristiano Alderigi** - e per questo sono particolarmente grato dell'impegno e della collaborazione mostrata da tutti i soggetti che hanno contribuito a rendere possibile l'evento». Il primo cittadino ringrazia in particolare «la Cooperativa dei medici di medicina generale "Macaone 2020" e la loro presidentessa **Mirene Luciani**, per aver pensato a questa giornata, l'Associazione Basket Calcinaiola per aver messo a disposizione la struttura, le proprie attrezzature e anche alcuni volontari, le infaticabili associazioni di volontariato del nostro territorio (Pro Assistenza di Calcinaiola, Pubblica Assistenza e Misericordia di Fornacette) che sono sempre disponibili quando c'è bisogno del loro intervento e che saranno estremamente utili per far osservare il rispetto del distanziamento interpersonale e per evitare assembramenti. Mi preme infine rivolgere un plauso particolare agli uffici comunali che hanno lavorato insieme ed alacremente per organizzare e allestire il tutto».

Secondo Alderigi l'iniziativa sarà «estremamente importante per dare un forte impulso alla vaccinazione degli ultra 80enni che desideriamo sia completata, almeno per quanto concerne la prima dose entro la fine del mese di aprile. Rivolgo infine un appello a tutti i miei concittadini che hanno la possibilità di prenotare un vaccino, a farlo appena possibile. Immunizzarsi è la strada maestra per uscire dalla diffusione del virus». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una vaccinazione anti-Covid

(FOTO D'ARCHIVIO)



Covid, ci sono altri due decessi e 117 nuovi contagiati

PISA. Due decessi, in un conteggio che purtroppo da giorni non si ferma mai. E che allunga la lista delle vittime del Covid in provincia a 611. I nuovi positivi sono 117 (giovedì erano stati 134).

Quello che invece era stato un piccolo segnale positivo registrato nelle ultime ore, cioè la stabilità nei ricoveri, conosce nelle ultime 24 ore un'inversione di tendenza. Sono sei in più tra gli ospedali di Pisa e Pontedera: da 172 sono passati a 178.

LE VITTIME

Le due vittime registrate dai bollettini ieri sono la signora **Maria Siclari**, di 90 anni, originaria di Cascina. E **Giuseppe Micciché**, residente a Montopoli Valdarno. Era sposato e con una figlia, i funerali sono stati mercoledì. Era originario della Sicilia, di Palermo. Da oltre un anno era malato di tumore, era in pensione e aveva lavorato al calzaturificio Gisberto Valori.

IRICOVERI

Tra Santa Chiara e Cisanello i degenti a ieri mattina erano 134, di cui 99 ricoverati in aree ordinarie e 35 in quelle intensive. Questo dato stabile. All'ospedale di Pontedera su 44 ricoverati, due sono in terapia intensiva.

I POSITIVI NEI COMUNI

Cascina 15 contagi, Crespina

Lorenzana due, Pisa dodici, San Giuliano Terme nove, Vecchiano uno e Vicopisano uno, Bientina quattro, Calcinaiuno, Capannoli uno, Casciana Terme Lari quattro, Palaia sei, Ponsacco otto, Pontedera otto, Santa Maria a Monte otto, Terricciola due.

IDATI REGIONALI

Sono 1.309 in più i casi di positività rilevati in Toscana rispetto a giovedì, un dato che porta a 206.809 i casi totali di positività al coronavirus. Di questi nuovi casi 1.277 sono stati confermati con tampone molecolare e 32 da test rapido antigenico. I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,8% e raggiungono quota 173.045.

Sono stati eseguiti 15.031 tamponi molecolari e 11.063 tamponi antigenici rapidi, di questi il 5% è risultato positivo. Sono invece 9.095 i soggetti testati (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 14,4% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 28.160, -0,2% rispetto a giovedì. I ricoverati sono 1.988 (4 in meno rispetto a giovedì), di cui 284 in terapia intensiva (1 in meno).

Sono 33 i nuovi decessi: 20 uomini e 13 donne con un'età media di 79 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una terapia intensiva per pazienti Covid (FOTO D'ARCHIVIO)





Pontedera

Rifiuti: rivoluzione tariffa-puntuale La nostra guida

A pagina 19

Tariffa puntuale, si parte Ecco come funziona

La rivoluzione sarà in tre fasi. Si comincia con il ritiro dei nuovi mastelli
Mattia Belli: «Una svolta per l'ambiente e per le tasche dei cittadini virtuosi»

PONTEREDERA

Stanno iniziando ad arrivare nelle case dei pontederesi le lettere-guida destinate a tutte le 11.300 utenze domestiche che dal 1 luglio si avvieranno alla fase sperimentale della misurazione puntuale dei rifiuti. Nella prima fase restano escluse solo le utenze non domestiche, le zone industriali e i condomini con più di 8 unità che al momento dispongono di contenitori comuni. Per tutte le altre utenze domestiche inizia il cambiamento. «Una rivoluzione che mira a selezionare i rifiuti e abbattere le tariffe – ha spiegato il sindaco Matteo Franconi – con questo sistema più rifiuti produci più spendi, più raccolta differenziata fai e meno alta sarà la Tari, l'imposta sui rifiuti».

Nella lettera che arriva a casa ci sono tutte le indicazioni per approcciarsi al cambiamento. Il primo passo è il controllo dei propri dati utente. Se questi sono corretti, con il codice di 4 cifre riportato sulla lettera, ci si dovrà registrare sul sito Geofor

e quindi andare a ritirare il nuovo mastello grigio per i rifiuti indifferenziati, altrimenti si dovranno comunicare le incongruità dei propri dati all'ufficio Abaco in municipio. Questo nuovo contenitore si potrà iniziare a ritirare da lunedì 19 aprile fino al 31 maggio nei 12 centri di raccolta sparsi per frazioni e quartieri del comune. I nuovi mastelli hanno un «tag», un codice che l'operatore leggerà ogni volta che ritirerà l'indifferenziato da quando inizierà la nuova raccolta, quindi dal 1 luglio. Da questa data si dovrà esporre obbligatoriamente il nuovo mastello, il vecchio non verrà più ritirato. Un metodo per capire «puntualmente» quanto indifferenziato l'utente produce e quindi quanto farlo pagare. Una rivoluzione per la raccolta differenziata porta a porta che Pontedera adesso è pronta ad attuare. «Con coraggio siamo pronti al cambiamento – ha detto Mattia Belli, assessore all'ambiente – un passaggio oggettivamente complicato ma doveroso, per l'ambiente e le tasche dei cittadini più virtuosi». Il rifiuto indifferenziato è

quello che non viene riciclato, quindi il più costoso da smaltire. «Il comune di Pontedera, dopo quello di Calcinaia e Cascina, diventerà un modello da imitare per tutti gli altri comuni – ha detto Rossano Signorini, amministratore unico di Geofor –. Si tratta di un percorso che cambierà le abitudini quotidiane delle famiglie. Non sarà semplice ma siamo pronti ad affrontare questo cambiamento graduale garantendo flessibilità e collaborazione. Un bel passo in avanti, un netto miglioramento dal punto di vista ambientale ed economico». Una fase di sperimentazione gestionale e tributaria che inizierà il 1 luglio e durerà fino alla fine dell'anno. Dal 1 gennaio 2022 inizieranno ad essere applicate gli sconti sulla Tari.

Luca Bongiovanni



1 Prima fase

Dopo aver ricevuto la lettera si controllano i propri dati utente. Con il codice di 4 cifre ci si registra sul sito Geofor e si ritira il nuovo mastello grigio per i rifiuti indifferenziati.

2 I mastelli

Il nuovo contenitore dei rifiuti indifferenziati potrà essere ritirato da lunedì 19 aprile fino al 31 maggio nei 12 centri di raccolta sparsi per frazioni e quartieri del comune.

3 L'inizio

I nuovi mastelli hanno un «tag», un codice che l'operatore leggerà ogni volta che ritirerà l'indifferenziato da quando inizierà la nuova raccolta, quindi dal 1 luglio.



L'assessore Mattia Belli con il nuovo mastello (Foto Bongiani/Germogli)



Rossano Signorini
Amministratore unico di Geofor azienda della gestione rifiuti

CAMBIAMENTO

La nuova tariffa sarà calcolata sulla base dei rifiuti indifferenziati raccolti